



Strumenti

[Ufficio relazioni con il pubblico](#)**[Ufficio stampa](#)**[Archivio generale](#)[Biblioteca](#)[Raccolta normativa](#)[Documentazione giuridica](#)[OLI - Osservatorio legislativo](#)[Banche dati](#)[Accesso agli atti](#)[Accesso alle sedi](#)[Rassegna stampa](#)[Link](#)[Contributi](#)

Ufficio stampa

Comunicato n. 783 del 18 luglio 2013

Ambiente e Territorio

Aeroporto e Parco: integrazioni al Pit, no da Ambiente e Trasporti

Parere contrario all'adozione dell'integrazione al Pit: 6 voti favorevoli di Pd (4) e Idv (2), 6 astenuti Pdl e Fdl e 2 contrari Sgherri (Fds-Verdi) e Mattei (Pd). Voto favorevole ad una risoluzione collegata all'atto: 8 sì di Pd, Fds e Idv, no di Marcheschi (Fdl) e 5 astenuti (Pdl)

Firenze -Arriva in aula con il voto contrario delle commissioni Ambiente e Trasporti il testo unificato di integrazioni al Piano di indirizzo territoriale (Pit), per la definizione del Parco agricolo della Piana e la qualificazione dell'aeroporto di Firenze.

Questa mattina nelle commissioni Ambiente, presieduta da **Gianfranco Venturi** e Trasporti, presieduta da **Fabrizio Mattei**, entrambi Pd, riunite in seduta congiunta è stato dato parere contrario, con 6 voti favorevoli all'atto (di Pd e Idv), 6 astensioni (di Pdl e Fdl) e 2 voti contrari (di Mattei, Pd, e Sgherri, Fds-Verdi).

Parere favorevole invece alla proposta di risoluzione di accompagnamento alla delibera che impegna la Giunta regionale a richiedere al soggetto proponente l'opera di presentare con urgenza una concreta soluzione progettuale. Nella proposta, presentata dal presidente Venturi, che raccoglie quanto era scaturito dai lavori delle commissioni, si chiede di accertare sia i costi complessivi per la realizzazione dell'opera, comprensivi dei costi per l'adeguamento del sistema territoriale interessato, sia di considerare, in modo compiuto, le ricadute dell'impatto acustico ed ambientale sulla base del traffico previsto, delle rotte decollo/atterraggio prevalenti e del tipo di aeromobili. La risoluzione ha avuto 8 voti favorevoli di Pd, Idv e Fds-Verdi, voto contrario di Marcheschi (Fdl) e astensione Pdl (5).

Il capogruppo Pdl **Alberto Magnolfi** ha dato atto del lavoro approfondito svolto in commissione. "Sulla delibera il nostro è un voto di astensione tecnica - ha detto Magnolfi- vogliamo confrontarci ulteriormente per arrivare ad una posizione convinta. Tendenzialmente siamo a favore, pur avendo diversi gradi di entusiasmo, ci esprimeremo in aula". "Siamo di fronte ad un processo arrivato a conclusione, strozzato dalla tempistica della Giunta rispetto ad un provvedimento ritenuto non compiutamente istruito nelle sue parti fondamentali. La stessa risoluzione - ha detto il capogruppo Pdl - rileva che gli aspetti fondamentali come i costi, gli impegni dei soggetti, le ricadute dell'impatto acustico e ambientale, non sono stati chiariti. Chi vive nella realtà pratese non può non farsi carico delle richieste di quel territorio, non ho sentito nessuno controbattere le dichiarazioni degli amministratori locali".

In merito alla risoluzione Magnolfi ha presentato alcuni emendamenti del Pdl, in parte accolti. Non è stato accolto l'emendamento in cui si chiedeva di inserire: "Gli atti alla variante al Pit risultano lacunosi, in contrasto con gli impegni assunti dalla Giunta, per quanto attiene al progetto della nuova pista, alla tempistica delle opere di mitigazione". "Questo emendamento - ha detto Magnolfi - non è per polemizzare, è essenziale per il nostro voto complessivo". "Si tratta - ha detto il consigliere **Paolo Bambagioni** (Pd) - di un atto complesso che riguarda un'area vasta, piena di attività, in un contesto urbano difficile. Ricordiamoci che da un lato un atto di pianificazione deve individuare l'orientamento, dall'altro non si può nemmeno votare una cambiale in bianco. Per questo la risoluzione è importante". "Nei sei mesi che decorrono tra l'adozione e l'approvazione - ha aggiunto il consigliere -abbiamo il tempo per approfondimenti e

Seleziona comunicati

Cerca

Anno

Tutti

Argomento

Tutti

Filtra

Ripristina

Condividi

Stampa

Invia ad un amico

riposizionamenti alla luce delle soluzioni che arriveranno”.
“All’inizio la posizione del gruppo era contraria - ha detto **Marta Gazzarri**, capogruppo Idv - adesso siamo favorevoli, perché si tratta di un atto che riguarda la competitività della nostra Regione e non solo la città di Firenze. È un atto di pianificazione urbanistica seria che mostra le fragilità del territorio ma pone salvaguardie importanti”.

“Una discussione politica deludente, oggi si sta decidendo di non decidere - afferma **Paolo Marcheschi** (Fdl) - Chi vota quest’atto in coscienza sa che vota con più dubbi che certezze. Con questa risoluzione si demanda ai tecnici e ad ulteriori approfondimenti. Se il progetto è credibile, avvalorato da tre anni di studi della Regione, votiamolo, altrimenti se mettiamo in dubbio la veridicità degli studi di Arpat e Irpet diciamo che ci sono lacune e chiediamo un prolungamento dell’istruttoria”. “Il voto favorevole di Fratelli d’Italia all’atto - conclude Marcheschi - potrebbe esserci, ma poi chiederemmo le dimissioni di Rossi”.

“È un atto dovuto anche se irrituale - ha detto **Nicola Nascosti** (Pdl) -chiedere ad Adf che tra l’adozione e l’approvazione della delibera venga presentato un piano industriale e siano motivati tutti gli interventi previsti conseguenti e consequenziali alla realizzazione della pista”. Nascosti ha ribadito il ruolo “improprio” di gestore della Regione all’interno di Adf.

“Una delibera e una risoluzione che voterò - ha detto il consigliere **Eugenio Giani** (Pd) - perché la mia valutazione complessiva è positiva, adesso mettiamo dei punti fermi e poi si tratta di work in progress. Esprimo preoccupazione sui tempi di realizzazione delle opere”. Sui finanziamenti Giani ha aggiunto: “Non mi pare scandaloso che la Regione metta risorse nell’interesse della collettività”.

“E’ un atto difficile e lacunoso” - afferma **Monica Sgherri** - Ad esempio la capogruppo FdS-Verdi ha ricordato che si parla degli effetti benefici del Parco della Piana grazie alla piantumazione e “poi si scopre - ha detto - che ci saranno 20 anni dopo”.

“Voto favorevole per la risoluzione che evidenzia la scelta necessaria di approfondimento. Di fronte ad interventi complessi, si usa chiedere un piano industriale”.

Il presidente Venturi, sottolineando “il lavoro serio e ricco di contributi” ha ringraziato anche l’opposizione della fattiva collaborazione.

Paolo Ammirati(Pdl) ha motivato l’astensione del Pdl sulla risoluzione “perché - ha detto - gli emendamenti per noi significavano apertura”.

Il presidente Mattei, rimandando all’aula un suo intervento più puntuale e nel merito, ha motivato il suo voto contrario all’atto in difformità dal gruppo. “Ho apprezzato - ha detto - la richiesta di approfondimenti che, per me, su certi aspetti che riguardano la vita e la salute dei cittadini e l’ambiente devono andare oltre ogni ragionevole dubbio. Mi rimangono però dubbi per gli effetti e le ricadute non positive sul territorio, sia dal punto di vista ambientale che per una scelta economica”.

Infine, Mattei ha aggiunto che in Consiglio “deve essere presente nel dibattito una discussione che rappresenti la posizione del territorio”. Riguardo alla risoluzione di accompagnamento Mattei si è detto favorevole perché servirà per “dare risposte e più certezze anche a chi ha perplessità”.

(bb)

Responsabilità di contenuti, immagini e aggiornamenti a cura dell’Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana

Strumenti

Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio stampa

Archivio generale

Biblioteca

Raccolta normativa

Documentazione giuridica

OLI - Osservatorio legislativo

Banche dati

Accesso agli atti

Accesso alle sedi

Rassegna stampa

Link

Contributi

Attività

Proposte di legge

Atti

Agenda

Nomine

Incarichi

Risorse

Iniziative

Collezione permanente

Pubblicazioni

Il Consiglio

Statuto

Presidente

Ufficio di Presidenza

Commissioni

Consiglieri

Aula

Struttura e uffici

Sedi del Consiglio

Politica

Gruppi

Portavoce opposizione

Elezioni

Gruppi di interesse

Giunta regionale

Organismi istituzionali

Autorità per la partecipazione

Collegio di garanzia statutaria

Commissione pari opportunità

Conferenza autonomie sociali

Consiglio autonomie locali

Corecom

Difensore civico

Garante persone sottoposte

misure restrittive libertà

Garante infanzia e adolescenza

Parlamento degli studenti